

ATTI ASSEMBLEARI

XI LEGISLATURA

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

DEL 19 MARZO 2024, N. 147

	PRESIEDE IL PRESIDENTE	DINO LATINI
INDI	PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE	GIANLUCA PASQUI
INDI	PRESIEDE IL PRESIDENTE	DINO LATINI
INDI	PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE	GIANLUCA PASQUI
INDI	PRESIEDE IL PRESIDENTE	DINO LATINI

CONSIGLIERI SEGRETARI PIERPAOLO BORRONI E MICAELA VITRI

Assiste il Segretario dell'Assemblea legislativa Antonio Russi

(PRESIEDE IL PRESIDENTE DINO LATINI)

Alle ore 10,45 nella sala assembleare di via Tiziano n. 44, ad Ancona, il Presidente dichiara aperta la seduta dell'Assemblea legislativa e, non essendovi opposizioni, dà per letto il processo verbale della seduta n. 146 del 5 marzo 2024, il quale si intende approvato ai sensi del comma 4 dell'articolo 53 del Regolamento interno. Richiama, inoltre, ai sensi del comma 5 dello stesso articolo, l'attenzione di tutti i Consiglieri sulle comunicazioni a loro distribuite, allegate al presente processo verbale (allegato A), con cui porta a conoscenza dell'Assemblea quanto espressamente previsto dal Regolamento interno. Saluta, altresì, gli alunni e gli insegnanti dell'Istituto Comprensivo "Luigi Pirandello" di Mombaroccio di Pesaro, presenti in Aula.

Il Presidente informa che la Conferenza dei Presidenti dei gruppi ha espresso parere favorevole in merito, pone, quindi, in votazione:

- l'anticipazione della proposta di deliberazione n. 21 (al punto 3 bis). L'Assemblea legislativa regionale approva;
- l'anticipazione del punto relativo alle nomine (punto 3 ter). L'Assemblea legislativa regionale approva.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, che reca:

- **INTERROGAZIONE N. 1096** ad iniziativa dei Consiglieri Bora, Mangialardi, Biancani, Carancini, Casini, Cesetti, Mastrovincenzo, Vitri, concernente: **“Baqsimi – accesso gratuito al farmaco per i pazienti diabetici”**.

Risponde l'Assessore Saltamartini.

Replica l'interrogante Consiglieria Bora (si dichiara insoddisfatta della risposta).

- **INTERROGAZIONE N. 1033** ad iniziativa del Consigliere Santarelli, concernente: **“Verifica stanziamento dei fondi relativi alle borse di studio per la scuola di specializzazione in farmacia ospedaliera dell'Università di Camerino”**.

Risponde l'Assessore Saltamartini.

Replica l'interrogante Consigliere Santarelli (si dichiara parzialmente soddisfatto della risposta).

Il Presidente trasforma l'interrogazione n. 1069, a propria firma, da orale a scritta, prosegue, quindi, la trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, che reca:

- **INTERROGAZIONE N. 1080** ad iniziativa dei Consiglieri Casini, Mangialardi, Biancani, Bora, Carancini, Cesetti, Mastrovincenzo, Vitri, concernente: **“Avviso pubblico per l'assegnazione degli ambiti territoriali carenti di pediatria di libera scelta BUR Marche anno LIV · n. 91 del 26 ottobre 2023”**.

Risponde l'Assessore Saltamartini.

(PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE GIANLUCA PASQUI)

Replica l'interrogante Consiglieria Casini.

- **INTERROGAZIONE N. 1085** ad iniziativa dei Consiglieri Carancini, Mangialardi, Casini, Biancani, Bora, Cesetti, Mastrovincenzo, Vitri, concernente: **“Trasferimento Tac Covid Hospital di Civitanova Marche e restituzione locali fiera al Comune di Civitanova Marche”**.

Risponde l'Assessore Saltamartini.

Replica l'interrogante Consigliere Carancini.

- **INTERROGAZIONE N. 1094** ad iniziativa dei Consiglieri Biancani, Vitri, Mangialardi, Bora, Carancini, Casini, Cesetti, Mastrovincenzo, concernente: **“Attuazione e finanziamento l.r. 18/2017 “Promozione di interventi di sostegno e valorizzazione della cultura e della tradizione motoristica della regione Marche”**.

Risponde l'Assessore Biondi.

Replica l'interrogante Consigliere Biancani (si dichiara insoddisfatto della risposta).

(PRESIEDE IL PRESIDENTE DINO LATINI)

- **INTERROGAZIONE N. 1107** ad iniziativa dei Consiglieri Mastrovincenzo, Biancani, Bora, Carancini, Casini, Cesetti, Vitri, concernente: **“Situazione Centri per l'impiego nella regione Marche”**.

Risponde l'Assessore Aguzzi.

Replica l'interrogante Consigliere Mastrovincenzo (si dichiara parzialmente soddisfatto della risposta).

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, che reca:

- **INTERPELLANZA N. 29** ad iniziativa dei Consiglieri Mastrovincenzo, Biancani, Carancini, Mangialardi, Bora, Casini, Cesetti, Vitri, concernente: **“Politiche culturali della Regione Marche”**.

Illustra l'interpellante Consigliere Mastrovincenzo.

Risponde l'Assessore Biondi.

(PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE GIANLUCA PASQUI)

Replica l'interpellante Consigliere Mastrovincenzo.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, che reca:

- **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 21** ad iniziativa dell'Ufficio di Presidenza, concernente:
“Sostituzione componenti del Comitato per il controllo e la valutazione delle politiche”.

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale ed interviene in qualità di relatore.

Conclusa la discussione generale, il Presidente indice la votazione finale della proposta di deliberazione n. 21.

Avvenuta la votazione, il Presidente ne proclama l'esito:

L'Assemblea legislativa regionale approva.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, che reca:

- **ELEZIONE DI UN CONSIGLIERE REGIONALE QUALE COMPONENTE DEL COMITATO PROMOTORE DELLE CELEBRAZIONI DEL V CENTENARIO DALLA NASCITA DI ANDREA BACCI**

(articolo 3 della legge regionale 25 gennaio 2024, n. 1).

Il Presidente, dopo aver ricordato che ciascun Consigliere può votare un solo nome, indice la votazione a scrutinio segreto.

O M I S S I S

(PRESIEDE IL PRESIDENTE DINO LATINI)

Conclusa la votazione, il Presidente ne comunica l'esito:

VOTANTI	N. 28
SCHEDE BIANCHE	N. 9
SCHEDE NULLE	N. 0
SCHEDE VALIDE	N. 19

Ha ricevuto voti:

Marcozzi Jessica N. 19

Il Presidente proclama eletta componente del Comitato promotore delle celebrazioni del V centenario dalla nascita di Andrea Bacci la Consigliera regionale Marcozzi Jessica.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, che reca:

- **ELEZIONE DI UN CONSIGLIERE REGIONALE QUALE COMPONENTE DEL COMITATO PROMOTORE DELLE CELEBRAZIONI DEL CINQUECENTESIMO ANNO DALLA FONDAZIONE DELL'ORDINE DEI FRATI MINORI CAPPUCCINI**

(articolo 3 della legge regionale 8 febbraio 2024, n. 2)

Il Presidente, dopo aver ricordato che ciascun Consigliere può votare un solo nome, indice la votazione a scrutinio segreto.

O M I S S I S

Conclusa la votazione, il Presidente ne comunica l'esito:

VOTANTI N. 28

SCHEDE BIANCHE N. 8

SCHEDE NULLE N. 0

SCHEDE VALIDE N. 20

Ha ricevuto voti:

Marcozzi Jessica N. 20

Il Presidente proclama eletta componente del Comitato promotore delle celebrazioni del cinquecentesimo anno dalla fondazione dell'Ordine dei Frati Minori Cappuccini la Consigliera regionale Marcozzi Jessica.

Il Presidente riprende la trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, che reca:

- **INTERROGAZIONE N. 1070** ad iniziativa dei Consiglieri Cesetti, Mangialardi, Biancani, Bora, Carancini, Casini, Mastrovincenzo, Vitri, concernente: **“Punto prelievi Poliambulatorio di Petritoli”**;

INTERROGAZIONE N. 1084 ad iniziativa dei Consiglieri Cesetti, Mangialardi, Biancani, Bora, Carancini, Casini, Mastrovincenzo, Vitri, concernente: **“Riduzione orari servizio Punti prelievi di S. Elpidio a Mare, Porto Sant’Elpidio, Petritoli, Montegiorgio”**.

(abbinate ai sensi e per gli effetti dell’articolo 140 del Regolamento interno)

Risponde l’Assessore Saltamartini.

Replica l’interrogante Consigliere Cesetti.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, che reca:

- **MOZIONE N. 376** ad iniziativa dei Consiglieri Ruggeri, Mangialardi, Vitri, Biancani, Cesetti, Casini, Mastrovincenzo, Bora, Carancini, concernente: **“Miglioramento delle condizioni lavorative degli educatori professionali nelle Marche”**.

Votazione

Il Presidente fa presente che la discussione generale è avvenuta nella seduta n. 129 del 13 novembre 2023, quindi, dopo aver dato la parola per le dichiarazioni di voto ai Consiglieri Ruggeri, Ciccioli e Mangialardi, pone in votazione l'emendamento a firma dei Consiglieri Ruggeri, Mangialardi, Vitri, Biancani, Cesetti, Casini, Mastrovincenzo, Bora, Carancini, Menghi, Acciarri, Cancellieri e Baiocchi. L'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità. Indice, infine, la votazione della mozione n. 376, emendata. L'Assemblea legislativa regionale approva, all'unanimità, la mozione n. 376, allegata al presente processo verbale (allegato B).

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, che reca:

- **PROPOSTA DI LEGGE N. 145 (testo base)** ad iniziativa dei Consiglieri Marcozzi, Pasqui, concernente: **“Norme per la realizzazione di impianti fotovoltaici con moduli ubicati a terra, compreso l’agrovoltaico e su specchi d’acqua”**;

PROPOSTA DI LEGGE N. 140 ad iniziativa dei Consiglieri Serfilippi, Antonini, Marinelli, Bilò, Cancellieri, Marinangeli, Biondi, Menghi, concernente: **“Norme per la disciplina per la realizzazione di impianti fotovoltaici con moduli ubicati a terra”**;

PROPOSTA DI LEGGE N. 170 a iniziativa dei Consiglieri Cesetti, Mangialardi, Bora, Vitri, Biancani, Carancini, Mastrovincenzo, concernente: **“Norme per la valorizzazione dei beni ambientali, paesaggistici e rurali della regione Marche in attuazione del terzo comma dell’articolo 117 della Costituzione e per la disciplina per la realizzazione di impianti fotovoltaici con moduli ubicati a terra, compreso l’agrovoltaico, e su specchi d’acqua”**.

(abbinate ai sensi dell’articolo 89 del Regolamento interno)

Nuova titolazione: **“Norme transitorie in materia di realizzazione di impianti fotovoltaici in attuazione del terzo comma dell’articolo 117 della Costituzione”**.

Discussione generale

Il Presidente, come richiesto dal Consigliere Serfilippi, sospende la seduta.

La seduta è sospesa alle ore 12,35

La seduta riprende alle ore 13,15

(PRESIEDE IL PRESIDENTE DINO LATINI)

Il Presidente riprende la trattazione delle proposte di legge n. 145, n. 140 e n. 170 (abbinate), dichiara aperta la discussione generale e dà la parola al relatore di maggioranza Consigliere Serfilippi ed al relatore di minoranza Consigliere Cesetti.

Intervengono i Consiglieri Ciccioli, Marcozzi, Bora, Rossi, Santarelli, Marinangeli, Livi, Casini, Ruggeri e Biancani.

Conclusa la discussione generale, il Presidente, dopo aver dato la parola all’Assessore Aguzzi, passa all’esame e alla votazione degli articoli e degli emendamenti.

ESAME E VOTAZIONE DEGLI ARTICOLI E DEGLI EMENDAMENTI

Articolo 1

Esame degli emendamenti e dell'articolo 1

Discussione: Cesetti (anche a nome degli altri proponenti ritira l'emendamento 1/2)

Emendamento 1/1

Votazione: L'Assemblea legislativa regionale non approva.

Emendamento 1/2

Ritirato.

Articolo 1

Votazione: L'Assemblea legislativa regionale approva.

ARTICOLO 1 bis (articolo aggiuntivo)

Emendamento 1 bis/1

Discussione: Cesetti (anche a nome degli proponenti ritira l'emendamento)

Ritirato.

ARTICOLO 2

Soppresso.

ARTICOLO 3

Esame degli emendamenti e dell'articolo 3

Discussione: Serfilippi.

Emendamento 3/01

Votazione: L'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

Emendamento 3/1

Votazione: L'Assemblea legislativa regionale approva.

Emendamento 3/2

Ritirato.

Emendamento 3/3

Votazione: L'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità (*).

(*) Il Presidente segnala che il Consigliere Carancini non è riuscito ad esprimere il proprio voto favorevole sull'emendamento 3/3.

Emendamento 3/4

Dichiarazione di voto: Cesetti.

Votazione: L'Assemblea legislativa regionale approva.

Emendamento 3/5

Votazione: L'Assemblea legislativa regionale non approva.

Emendamento 3/5 bis

Votazione: L'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

Emendamento 3/6

Votazione: L'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

Articolo 3, così come emendato.

Votazione: L'Assemblea legislativa regionale approva.

ARTICOLO 3 bis

Emendamento 3 bis/1

Ritirato.

Emendamento 3 bis/2

Ritirato.

Emendamento 3 bis/3

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva.

Articolo 3 bis, così come emendato.

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva (*).

(*) Il Presidente segnala che il Consigliere Carancini non è riuscito ad esprimere il proprio voto favorevole sull'articolo 3 bis.

ARTICOLO 3 ter

Emendamento 3 ter/1

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale non approva.

Emendamento 3 ter/2

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale non approva.

Emendamento 3 ter/2 bis

Dichiarazione di voto: Cesetti.

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

Emendamento 3 ter/3

Votazione (il Presidente, ai sensi del comma 1 articolo 68 del R.I., annulla e dispone l'immediata rinnovazione della votazione dell'emendamento 3 ter/3): l'Assemblea legislativa regionale non approva.

Emendamento 3 ter/4

Ritirato.

Emendamento 3 ter/5

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale non approva.

Emendamento 3 ter/6

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale non approva.

Articolo 3 ter, così come emendato.

Dichiarazione di voto: Cesetti.

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

ARTICOLO 4

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

ARTICOLO 5

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

ARTICOLO 6

Soppresso.

ARTICOLO 6 bis

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

ARTICOLO 7 (dichiarazione d'urgenza)

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva a maggioranza assoluta dei suoi componenti.

Emendamento titolo/1

Discussione: Cesetti e Lupini (annuncia la presentazione di una proposta di ordine del giorno), Serfilippi.

Subemendamento titolo/1/1 (sostitutivo dell'emendamento titolo/1).

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

Emendamento titolo/2

Decaduto.

Emendamento titolo/3

Decaduto.

Conclusi l'esame e la votazione degli articoli e degli emendamenti, il Presidente pone in votazione il coordinamento tecnico (il Presidente, ai sensi del comma 1 articolo 68 del R.I., annulla e dispone l'immediata rinnovazione della votazione). L'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

Il Presidente comunica che, in merito all'argomento trattato, è stata presentata ed acquisita agli atti una proposta di ordine del giorno a firma dei Consiglieri Lupini, Marinelli, Marcozzi, Cesetti, Rossi, Cancellieri, Serfilippi, Santarelli e, dopo aver dato la parola per l'illustrazione alla Consiglieria Lupini, la pone in votazione. L'Assemblea legislativa regionale approva l'ordine del giorno, allegato al presente processo verbale (allegato C).

Il Presidente, dopo aver dato la parola per le dichiarazioni di voto ai Consiglieri Ciccioli, Marcozzi, Bilò, Mangialardi, indice la votazione finale della proposta di legge n. 145 (testo base), emendata.

Avvenuta la votazione, il Presidente ne proclama l'esito:

L'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.



CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea legislativa delle Marche

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 19 MARZO 2024 N. 147

pag. 13

Il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 15,45.

IL PRESIDENTE

Dino Latini

I CONSIGLIERI SEGRETARI

Pierpaolo Borroni

Micaela Vitri

Allegato A)

COMUNICAZIONI

E' stata presentata la seguente proposta di atto amministrativo:

- n. 62/24, in data 6 marzo, ad iniziativa della Giunta regionale concernente: "L.R. 6/99 art. 6 Programma Statistico Regionale – PSR anni 2024-2026", assegnata alla I Commissione assembleare in sede referente e trasmessa al Consiglio delle autonomie locali e al Consiglio regionale dell'economia e del lavoro ai fini dell'espressione dei pareri previsti, rispettivamente, dall'articolo 11, comma 2, lettera c), della legge regionale 10 aprile 2007, n. 4 e dall'articolo 4, comma 1, lettera b), numero 2), della legge regionale 26 giugno 2008, n. 15.

E' stato presentato il seguente rapporto:

- n. 63/24 ad iniziativa della Giunta regionale: "L.r 27/2017 "Norme per la promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile". Art. 17 "Clausola valutativa", assegnato alla I Commissione in sede referente e al Comitato per il controllo e la valutazione delle politiche, ai sensi e per gli effetti del comma 5 dell'articolo 82 del Regolamento interno.

Ha chiesto congedo l'Assessore Baldelli.

Allegato B)

MOZIONE N. 376 “Miglioramento delle condizioni lavorative degli educatori professionali nelle Marche”.

“L’ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE DELLE MARCHE

Premesso che

- in Italia la figura professionale dell’educatore è di due tipi: l’educatore professionale socio-pedagogico che ha una laurea in Scienze dell’educazione e della formazione e opera in vari tipi di progetti e nei servizi socio-educativi; l’educatore professionale socio-sanitario che si forma nelle Facoltà di medicina o in Corsi interfacoltà con una laurea abilitandosi ad operare nel settore delle professioni sanitarie della riabilitazione;
- l’educatore professionale è l’operatore sociale e sanitario che organizza e attua specifici progetti educativi e riabilitativi all’interno dei servizi sanitari o all’interno di servizi socio-educativi, per persone in difficoltà come minori, tossicodipendenti, alcolisti, carcerati, disabili, pazienti psichiatrici e anziani;
- le loro azioni sono volte ad evitare e comunque a contenere le difficoltà educativo-relazionali e le povertà educative, nonché, a costruire percorsi formativi per il potenziamento della crescita pedagogico-educativa e dei progetti volti alla promozione del benessere individuale e sociale;
- questa figura professionale lavora in equipe multidisciplinare, operano principalmente in appalto o in regime di accreditamento per il settore pubblico, anche se i contesti di lavoro più diffusi sono le cooperative sociali e in alcuni casi le associazioni oltre che le aziende sanitarie locali, i Comuni, i consorzi e le scuole;
- nella Regione Marche l’educatore professionale lavora soprattutto sull’educativa scolastica, territoriale e nei servizi domiciliari ma non solo, sono presenti in tutte le realtà in cui si rende necessaria la cura della persona, lavorano con persone che hanno diritto all’intervento educativo grazie alla Legge 104/1992;

Preso atto che

- nel periodo post-pandemico tali professionalità sono risultate molto ricercate e facenti parte di un settore sottoposto a forte pressione a causa dell’aggravarsi di situazioni di disagio e della nascita di nuove esigenze evidenziando una domanda esponenzialmente crescente;
- la professione dell’educatore professionale socio-sanitario è definita dal decreto del Ministero della sanità n. 520/1998 ed è stata collocata dalla legge 3 del 2018 tra le professioni sanitarie della riabilitazione;

- con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 luglio 2011 è stato recepito l'accordo, raggiunto il 10 febbraio 2001 in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, sui "Criteri e le modalità per il riconoscimento dell'equivalenza ai diplomi universitari dell'area sanitaria dei titoli del pregresso ordinamento";
- con la legge n. 2443/2017 la (c.d legge Iori) è stata riconosciuta ufficialmente la figura dell'educatore professionale;
- con la legge n. 205 del 27 dicembre 2017 (legge di bilancio 2018) all'articolo 1 commi 594-601 e il relativo D.M 13 marzo 2018 è stato costituito un Albo degli educatori professionali, prevedendo l'iscrizione obbligatoria per l'esercizio della professione;
- con delibera di Giunta regionale n.113/2020 la Regione ha provveduto ad avviare le procedure per il riconoscimento dell'equivalenza dei titoli del pregresso ordinamento al titolo universitario di educatore professionale socio-sanitario, in applicazione del DPCM del 26 luglio 2011;

Considerato che

- nell'autunno del 2022 si è costituito un Comitato per i diritti degli educatori professionali delle Marche che riunisce professionisti di diversa formazione e provenienza (SDE, SNT2, equipollenza, 60 crediti) con l'obiettivo di migliorare le condizioni di lavoro di questa categoria;
- la totalità degli aderenti al Comitato lavora per cooperative o agenzie educative che operano in appalto o in regime di accreditamento per l'ente pubblico (Comuni, consorzi, scuole, ASL);
- le ore di assenza dell'utente per malattia o per altri motivi non vengono riconosciute agli educatori e che solo alcuni Comuni o consorzi permettono il recupero nella settimana successiva previo consenso della famiglia nel caso di minori, mentre altri enti lo consentono ma solo nella settimana in corso rendendolo di fatto impraticabile;
- i tempi di spostamento previsti per lo svolgimento del lavoro (ad esempio: scuola-casa-utente) non vengono considerati e riconosciuti come tempo lavoro;
- il lavoro intellettuale degli educatori non viene riconosciuto, ovvero il tempo necessario per elaborare e progettare il percorso educativo e per preparare i materiali;

Ritenuto che

- il Comitato diritti educatori professionali delle Marche ha denunciato più volte la loro condizione contrattuale, con retribuzioni nette orarie inferiori a un inquadramento di livello D2;

- la mancata risposta da parte delle istituzioni di fronte alle condizioni di lavoro precarie sta portando alla grande fuga degli educatori da tutti i servizi, portando gli stessi professionisti con esperienza ultraventennale a cambiare lavoro inserendosi in graduatorie che nulla hanno a che fare con la cura alla persona;
- questa perdita di lavoratori qualificati porta ad un impoverimento dal punto di vista professionale della categoria con inevitabili ricadute negative sui progetti a favore dei nostri utenti in situazione di fragilità e sull'intero sistema del welfare marchigiano;
- i dati nazionali vedono una forte emorragia di professionalità dal campo dell'educativa, causata dalla scarsa sicurezza sia lavorativa, che economica, che di incolumità, e dalla mancanza di una contrattualizzazione adeguata e dignitosa;
- quanto denunciato dal Comitato diritti educatori professionali delle Marche sul Resto del Carlino del 6 giugno 2023, agli educatori che operano ad esempio nelle scuole, non viene garantito una retribuzione costante quando la chiusura delle stesse è determinata da eventi anche straordinari come la pandemia o le alluvioni;

IMPEGNA IL PRESIDENTE E L'ASSESSORE COMPETENTE

1. a condividere e fare proprie le istanze che vengono dal Comitato per i diritti degli educatori professionali delle Marche, quali: il riconoscimento delle ore in assenza dell'utente; il riconoscimento degli spostamenti come tempo lavoro e rimborsi chilometrici; il riconoscimento del lavoro intellettuale indiretto per la progettazione del percorso educativo e per la preparazione dei materiali;
2. a valutare la possibilità di aprire un dialogo con le cooperative, i consorzi ed enti gestori al fine di produrre delle linee guida per la stesura dei bandi pubblici, inserendo una clausola di salvaguardia a tutela degli educatori professionali".

Allegato C)

ORDINE DEL GIORNO N. 45 “Norme transitorie in materia di realizzazione di impianti fotovoltaici in attuazione del terzo comma dell'articolo 117 della Costituzione”.

“L’ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE DELLE MARCHE

Preso atto del testo unificato “Norme transitorie in materia di realizzazione di impianti fotovoltaici in attuazione del terzo comma dell'articolo 117 della Costituzione” derivante dalle:

- proposta di legge n. 145 (testo base) ad iniziativa dei Consiglieri Marcozzi, Pasqui “Norme per la realizzazione di impianti fotovoltaici con moduli ubicati a terra, compreso l’agrovoltaico, e su specchi d’acqua”;
- proposta di legge n. 140 ad iniziativa dei Consiglieri Serfilippi, Antonini, Marinelli, Bilò, Cancellieri, Marinangeli, Biondi, Menghi “Norme per la disciplina per la realizzazione di impianti fotovoltaici con moduli ubicati a terra”;
- proposta di legge n. 170 ad iniziativa dei Consiglieri Cesetti, Mangialardi, Bora, Vitri, Biancani, Carancini, Mastrovincenzo “Norme per la valorizzazione dei beni ambientali, paesaggistici e rurali della regione Marche in attuazione del terzo comma dell'articolo 117 della Costituzione e per la disciplina per la realizzazione di impianti fotovoltaici con moduli ubicati a terra, compreso l’agrovoltaico, e su specchi d’acqua”;

Considerato

- l'obiettivo espresso dalla legge teso ad evitare un'installazione di impianti fotovoltaici e agri-fotovoltaici con moduli ubicati a terra fuori da un contesto di pianificazione urbanistica;
- l'obiettivo di conoscere le superfici coperte di opifici artigianali, industriali, agricoli, abitativi e servizi, al fine di poter conoscere le potenzialità di tali strutture da utilizzare allo scopo;

IMPEGNA IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE

1. a predisporre il censimento delle superfici impermeabili (al netto delle strade) al fine di verificare se tali superfici ricondizionate come ricettori solari, possano soddisfare e in che misura le esigenze energetiche;
2. ad incentivare e rafforzare le misure già in essere finalizzate alla realizzazione di impianti fotovoltaici su coperture di opifici artigianali, industriali, agricoli anche in disuso”.